

Relazione finale del consigliere-auditore nel caso COMP/B-1/37.966 — Distrigaz

(a norma degli articoli 15 e 16 della decisione 2001/462/CE, CECA della Commissione, del 23 maggio 2001, relativa al mandato del consigliere-auditore in taluni procedimenti di concorrenza — GU L 162 del 19.6.2001, pag. 21)

(2008/C 9/04)

Il progetto di decisione suscita le seguenti osservazioni.

Antefatti

Il caso di specie deriva da un'indagine effettuata ex officio che verteva inizialmente su tre contratti di fornitura di gas conclusi tra Distrigaz SA/Distrigas NV («Distrigas») e un cliente industriale in Belgio. La Commissione era giunta alla conclusione preliminare che taluni aspetti di detti contratti costituivano restrizioni di concorrenza nonché abusi di posizione dominante sul mercato della fornitura del gas in Belgio in violazione degli articoli 81 e 82 del trattato CE.

I. Valutazioni preliminari

Il 1° marzo 2004 è stata notificata a Distrigas e a un cliente industriale una comunicazione di addebiti (CA). Su sua richiesta, ho concesso a Distrigas una proroga fino al 19 maggio 2004 per rispondere alla CA. Sia Distrigas che il cliente industriale hanno presentato risposte scritte alla CA.

Il 16 giugno 2004 si è svolta un'audizione orale nel corso della quale Distrigas e il cliente industriale si sono pronunciati sulle riserve espresse dalla Commissione.

Il 30 giugno 2005 la Commissione ha adottato una valutazione preliminare (VP) destinata a Distrigas relativa alle riserve in termini di concorrenza formulate ai sensi dell'articolo 82 del trattato CE rispetto ai contratti di fornitura di gas conclusi da Distrigas con una serie di clienti industriali in Belgio.

Successivamente, l'8 maggio 2006, la Commissione ha adottato una comunicazione degli addebiti complementare, destinata a Distrigas relativa a riserve di ordine concorrenziale formulate ai sensi dell'articolo 82 del trattato CE in relazione a tutti i contratti di fornitura di gas conclusi da Distrigas con clienti industriali in Belgio. Su specifica richiesta, sono state concesse proroghe del termine stabilito per la risposta, inizialmente fino al 30 giugno, quindi fino al 7 luglio e successivamente fino al 1° settembre 2006. Nella fattispecie, considerati i progressi registrati nella discussione sugli impegni (cfr. in appresso) si era ritenuto che non fosse necessario che Distrigas rispondesse alla CAP.

La CA, la valutazione preliminare e la CAP costituiscono tutte valutazioni preliminari ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio.

II. Proposta di impegni e indagine di mercato

L'11 luglio 2006 Distrigas ha proposto alla Commissione impegni per rispondere alle riserve espresse da quest'ultima nelle valutazioni preliminari. In seguito a discussioni con i servizi competenti della Commissione, il 1° marzo 2007 è stata presentata una proposta d'impegni modificata.

Il 5 aprile 2007 la Commissione ha pubblicato una comunicazione nella Gazzetta ufficiale ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1/2003 che riassume sia il caso che gli impegni proposti da Distrigas e invita i terzi interessati a inviare osservazioni entro il termine di un mese. In seguito a discussioni svoltesi con i servizi competenti della Commissione dopo che erano state esaminate le osservazioni pervenute da terzi, il 12 giugno 2007 Distrigas ha presentato un'ulteriore versione modificata degli impegni. Distrigas ha confermato che detti impegni erano da considerarsi impegni ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1/2003.

III. Accesso al fascicolo e all'indagine di mercato

L'accesso al fascicolo è stato inizialmente concesso a Distrigas e al cliente industriale in seguito all'adozione della prima comunicazione di addebiti e, più tardi, a Distrigas dopo l'adozione della comunicazione di addebiti complementare. Successivamente a un'indagine di mercato, anche a Distrigas sono state fornite versioni non riservate dei commenti pervenuti in risposta all'indagine di mercato.

Conclusione

Ritengo che i diritti di difesa delle parti nel caso di specie siano stati rispettati.

Bruxelles, 25 settembre 2007.

Karen WILLIAMS
